

## Rassegna del 11/03/2013

### **SANITA' REGIONALE**

11/03/13 Calabria Ora 7 Una calda settimana istituzionale Tripepi Riccardo 1

### **SANITA' LOCALE**

08/03/13 lameziaclick.com 1 Al Liceo "Galilei" incontro con gli studenti su igiene, alimenti e nutrizione ... 2

11/03/13 lameziaclick.com 1 Gli integratori alimentari, tra rischi, utilità e "informazione scorretta": il Sian ne discute con gli studenti del Liceo Scientifico D'Elia Salvatore 3

11/03/13 lameziaclick.com 2 Dirigere un'azienda sanitaria in una visione "di sistema": l'intervento del prof. Vaccani all'Asp di Catanzaro D'Elia Salvatore 5

11/03/13 Quotidiano della Calabria Catanzaro e Crotona 53 Critiche violente sulla sanità ... 7

\*\*\*

11/03/13 Comunicazione agli Abbonati 1 Comunicazione agli abbonati ... 8

# Una calda settimana istituzionale

*Riparte l'attività delle commissioni. In agenda riforme, sanità e ambiente*

Riprende a pieno regime l'attività istituzionale a Palazzo Campanella dopo la pausa legata alle elezioni politiche che ha paralizzato il consiglio regionale per due mesi. La scorsa settimana la Conferenza dei capigruppo ha fissato quattro sedute della massima assemblea legislativa calabrese fino alla fine del mese di aprile. Riforme e mondo del precariato saranno ai primi posti dell'agenda politica. La legge sul precariato della sanità, dopo il forte pressing esercitato nelle scorse settimane da Tonino Gentile, sarà affrontata dal Consiglio il prossimo 18 marzo, quando in aula arriverà il progetto di legge del centrodestra sulla materia. Testo che dovrebbe arricchirsi di alcuni spunti elaborati nell'autonoma proposta normativa presentata dal consigliere del Pd Mario Maiolo. Ma sul tema del precariato ci sarà da lavorare anche sotto altri profili, considerato che l'ultima legge finanziaria della Regione è stata impugnata dal governo nazionale nella parte dedicata alla stabilizzazione di Lsu-Lpu.

Alle riforme, invece, sta ancora lavorando il sottosegretario Alberto Sarra che proprio in questa settimana relazionerà sul pacchetto di riordino degli enti regionali e sub-regionali nella commissione competente. Il compito più arduo sarà quello di trovare le larghe intese necessarie per far passare gran parte delle proposte che sono allo studio e che, da Statuto, richiedono la maggioranza qualificata. In particolare è la riforma dell'Afor a destare le principali preoccupazioni, perché sulla costituenda nuova Agenzia ci sono ancora parecchie diversità di vedute tra gli schieramenti. Secondo il cronoprogramma del centrodestra le riforme dovrebbero arrivare in aula ad aprile.

Per la settimana che parte oggi, invece, sono previste le riunioni di tre Commissioni permanenti. Stamattina si riunirà la III Commissione "Sanità" presieduta

da Nazzareno Salerno. Tra i punti all'ordine del giorno, oltre ad alcune audizioni, il testo unificato dei progetti di legge, di iniziativa dei consiglieri Giovanni Nucera e Candeloro Imbalzano, recante "norme e disciplina sui servizi socio-educativi per la prima infanzia", la proposta di legge, d' iniziativa del presidente Salerno, sulla "nomina dei Commissari delle Aziende sanitarie regionali" e la proposta di legge, d'iniziativa del consigliere Gallo, sulla "Istituzione della Fondazione dei Santuari Mariani del Tirreno e dell'Esaro".

Domani sarà il turno della IV Commissione "Assetto ed utilizzazione del territorio, protezione dell'ambiente", di cui è presidente Gianluca Gallo. L'organismo ascolterà gli ordini degli architetti e degli ingegneri delle cinque province calabresi, l'ordine dei geologi della Calabria, i presidenti delle Province, il presidente dell'Ance Calabria ed il presidente dell'Ance Calabria. Tra gli altri punti all'ordine del giorno: la proposta di provvedimento amministrativo in tema di Quadro territoriale regionale paesaggistico; la proposta di legge, d'iniziativa dei consiglieri Dattolo, Magno e Caputo, sulle "Misure per il miglioramento, la tutela e la salvaguardia del decoro dei centri urbani calabresi".

Giovedì 14 marzo, infine, il presidente Giuseppe Caputo ha convocato la prima Commissione "Affari istituzionali, affari generali, riforme e decentramento" che eleggerà il vicepresidente dell'organismo e si occuperà della proposta di legge, d'iniziativa della giunta regionale, sul "Riordino di enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità". Alla seduta prenderà parte il sottosegretario alle Riforme e semplificazione amministrativa Alberto Sarra.

**Riccardo Tripepi**



Palazzo Campanella sede del consiglio regionale

## Al Liceo "Galilei" incontro degli studenti su igiene, alimenti e nutrizione



Si terrà domani, venerdì 8 marzo, con inizio alle ore 8:30, nei locali del Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Lamezia Terme, il primo di una serie di incontri programmati nell'ambito delle attività di Educazione alla Salute.

E' stato, infatti, avviato un progetto scolastico di prevenzione su "sana alimentazione e attività fisica" atto ad informare ed educare le nuove generazioni attraverso una partecipazione attiva, per creare un patto condiviso attraverso il quale si possa ottenere la garanzia del risultato.

L'Asp di Catanzaro, con il Servizio igiene alimenti e nutrizione (SIAN) del Dipartimento di prevenzione dell'Asp di Catanzaro e la dott.ssa Teresa Natrella, coordinatrice delle attività di prevenzione nella scuola, è coinvolta nell'iniziativa promossa dall'Istituto scolastico, di cui è preside Caterina Calabrese e referente per l'educazione alla salute la professoressa Lucia La Chimia.

Gli argomenti, che saranno sviluppati con il contributo di esperti del SIAN: dott.ssa Marina La Rocca, dott.ssa Marina Rosato, dott. Giuseppe Furgiuele, Sig.ra Adriana Grandinetti, dietista, riguarderanno l'uso degli integratori alimentari (8 e 9 marzo), dieta e movimento (12-13 e 14 marzo), prevenzione delle malformazioni genetiche (18 e 19 marzo).



Lamezia &gt; Attualità

Venerdì, 08 Marzo 2013 14:03

## Gli integratori alimentari, tra rischi, utilità e "informazione scorretta": il Sian ne discute con gli studenti del Liceo Scientifico

"Gli integratori alimentari non sono da considerarsi sostitutivi di una normale dieta variata, equilibrata e di un sano stile di vita." E' l'indicazione che leggiamo spesso sui foglietti illustrativi o scritta in caratteri "micro" negli spot pubblicitari, un suggerimento utile per rispondere alle domande che spesso ci poniamo riguardo agli integratori alimentari: se sono utili, se sono sicuri o possono far male, se sono da considerarsi alimenti o farmaci.

Domande alle quali ha cercato di dare una risposta il **Servizio igiene alimenti e nutrizione (SIAN)** del Dipartimento di prevenzione dell'Asp di Catanzaro, che questa mattina ha incontrato gli studenti del Liceo Scientifico "Galileo Galilei" per discutere di una tematica che interessa in modo particolare i giovani, alle prese con la cura dell'aspetto fisico e bombardati da tanta informazione e soprattutto "disinformazione" pubblicitaria sull'uso degli integratori alimentari.

"Sono prodotti naturali estratti da ciò che la natura mette a disposizione e vanno utilizzati con sicurezza nei modi e nelle dosi consigliate" ha spiegato agli studenti il **dott. Giuseppe Furgiuele**, ribadendo che "la nostra dieta mediterranea ha già una grande varietà di nutrienti indispensabili per il buon funzionamento dell'organismo umano", quindi, l'utilizzo di integratori "va fatto nei modi giusti, nelle quantità adeguate e soprattutto quando vi è un'effettiva necessità".

Gli amanti della palestra e della forma fisica sono tra quelli più "tentati" dagli "aiutini" che, secondo le descrizioni delle reclame, permettono di ottenere ottimi risultati in tempi rapidi. Su questo tema, il dott. Furgiuele ha specificato che "gli esiti di una dieta non dipendono dalla quantità di integratori assunti ma da una corretta alimentazione unita ad

un'adeguata attività fisica", così come un fisico scultoreo "non si ottiene assumendo integratori di vitamine in quantità elevate, con il rischio di compromettere fegato e reni".

Tante le insidie sull'uso degli integratori, che vengono in particolare dal web "che consente di acquistare questi prodotti da Paesi dove ci sono norme meno restrittive di quelle previste in Italia", e dal mondo delle palestre "dove spesso gli istruttori prescrivono l'utilizzo di integratori senza avere un quadro preciso della persona a cui suggeriscono l'assunzione".

Interessanti i risultati ottenuti da uno studio effettuato proprio sul territorio lametino dove – ha spiegato il dott. Furgiuele – "abbiamo riscontrato che mentre nelle farmacie e parafarmacie vengono distribuiti soprattutto integratori di vitamine, nelle palestre si fa uso di integratori di proteine, nonostante nelle risposte degli intervistati si parli di integratori di magnesio".

In Italia sono previste indicazioni e norme molto rigide sull'uso di questi prodotti a cui deve aggiungersi, secondo la **dott.ssa Marina La Rocca**, "un comportamento corretto da parte delle persone, non possono essere acquistati come se si acquistasse qualsiasi altro prodotto al supermercato". Da qui l'importanza di partire dalle scuole per promuovere un'educazione all'uso degli integratori alimentari e soprattutto a un'alimentazione corretta, a partire dalla riscoperta della ricchezza e varietà nutrizionale delle diete mediterranee.

"Questo progetto nelle scuole" – ha spiegato la **dott.ssa Teresa Natrella**, coordinatrice delle attività di prevenzione nella scuola – "ha la finalità di promuovere una cultura della "prevenzione" su diversi temi e si inserisce nelle linee di indirizzo della sanità nazionale e regionale che puntano sulla prevenzione come strumento indispensabile per ridurre le spese del comparto sanitario".

La **prof.ssa Lucia La Chimia**, referente per l'educazione alla salute del Liceo, ha sottolineato "la volontà della preside Caterina Calabrese di realizzare il progetto di educazione alla salute in questo istituto dove, in particolare sul fronte dell'alimentazione, sono stati introdotti dei distributori di frutta e verdura, per valorizzare le risorse del territorio e, al tempo stesso, promuovere tra gli studenti un'alimentazione corretta e salutare".

Salvatore D'Elia





## Dirigere un'azienda sanitaria in una visione "di sistema": l'intervento del prof. Vaccani all'Asp di Catanzaro

"La sanità italiana si caratterizza per punti di eccellenza che convivono con dei grandi vuoti: manca un sistema organizzativo, una visione "di sistema" e questo comporta elevati costi per tutto il comparto".

Lo ha affermato il **professor Roberto Vaccani** intervenuto questo pomeriggio all'Ospedale di Lamezia Terme per la presentazione del suo ultimo lavoro **"Riprogettare la sanità. Modelli di analisi e sviluppo"**.

Un'analisi della situazione della sanità italiana che parte dalla figura centrale del direttore generale che per il prof. Vaccani, dev'essere un "progettista organizzativo"; una figura che si occupa di "organizzare il lavoro degli altri". Da qui, l'esigenza di una selezione rigorosa delle persone destinate a ricoprire ruoli apicali nelle aziende sanitarie, che devono avere una "visione sistemica dell'organizzazione sanitaria" e la capacità di "gestire l'impopolarità di decisioni indispensabili per l'azienda". Perché – ha spiegato ancora Vaccani - "cambiare un sistema complesso come quello della sanità significa realizzare anche otto anni di cambiamenti incisivi e questo comporta impopolarità".

Nel suo intervento, il docente milanese ha affrontato l'argomento attuale dei tagli nella sanità, sostenendo che "i tagli lineari rischiano di uccidere il sistema", mentre occorre "tagliare le diseconomie nell'ambito di un progetto organizzativo".

Tra le mancanze del sistema sanitario italiano, il prof. Vaccani ha evidenziato anche quella di "non essere riuscito a internalizzare una figura che si occupi della selezione, del controllo e della formazione permanente del personale": "il 70% della formazione può essere fatto all'interno con un notevole risparmio di costi".

Da una visione "frantumata" della sanità, ha concluso il docente, "occorre passare a una visione di processo", che privilegi il raggiungimento degli obiettivi alle carriere dei singoli.

Un libro che – ha spiegato il direttore dell'Agenas Roma Fulvio Moirano – "nasce da un'esperienza condotta insieme al prof. Vaccani in Puglia, ripresa in alcuni aspetti dalla legge Balduzzi, che punta ad introdurre nuovi criteri di selezione degli aspiranti direttori generali dell'aziende sanitarie". Nomine che, secondo il direttore dell'ente, "devono continuare a essere fatte dalla politica ma occorre introdurre requisiti diversi per definire l'elenco delle persone ammesse alla selezione: non basta aver diretto per 5 anni una struttura complessa, perché essere primari di un reparto è ben diverso dall'essere manager di un'azienda".

Una direzione "giusta" quella imboccata dall'Asp di Catanzaro, secondo il suo direttore generale Gerardo Mancuso, che ha lamentato "quella sindrome da stop and go che spesso condiziona il management aziendale". Dal direttore dell'Agenas, parole di incoraggiamento per la sanità calabrese "nella quale si iniziano a notare dei segni di svolta, a cominciare dal numero di medici generali che hanno aderito alla ricetta online in misura maggiore rispetto ad alcune regioni del Nord Italia".

**Salvatore D'Elia**





**SERGIO COSTANZO****Critiche violente  
sulla sanità**

ALL'INIZIO fu l'Azienda sanitaria provinciale. Poi toccò al Bambin Gesù. Gli attacchi di Sergio Costanzo (Pdl) vanno avanti già da qualche mese. E nei giorni scorsi sono stati rivolti ai componenti della Lista Scopelliti rei, a suo giudizio, «di non stare dalla parte dei catanzaresi quando dicono di condividere la linea del presidente Scopelliti sulla sanità».





## **RASSEGNA STAMPA DEL 11/03/2013**

**Gentile cliente,  
a causa di ritardi nella distribuzione, alle ore 7.45,  
non è stato possibile lavorare le seguenti testate:**

Gazzetta del sud  
Gazzetta del sud Cosenza  
Gazzetta del sud Catanzaro  
Gazzetta del sud Reggio Calabria

**Le stesse verranno lavorate ed inserite in rassegna non appena disponibili.**